



COMUNE DI TURRI

Provincia Sud Sardegna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Numero 49 del 30-12-2020

Oggetto: Avvio procedura mobilita' volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Contabile, Categoria Giuridica C, da destinare all'area Amministrativo - contabile. Approvazione bando e schema di domanda.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 ed in attuazione del provvedimento del Sindaco conferisce l'incarico di Direzione e Posizione Organizzativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto sindacale n. 6 del 20.05.2019 di nomina del Responsabile degli uffici e dei servizi e assegnazione funzioni gestionali, relativamente al Area Amministrativo/Contabile;

Dato atto che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento dei pubblici dipendenti e alla normativa anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della L. 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

Dato atto:

- che nella Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020/2022, adottata deliberazione di G.C. n ° 23 del 25/02/2020 e successivamente modificata con provvedimento n. 6 data 29/09/2020, esecutivi ai sensi di legge, è stata prevista l'assunzione di un di Istruttore Contabile Categoria Giuridica C, mediante l'avvio della procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e mediante l'avvio della mobilità volontaria esterna prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e, in caso di esito negativo delle predette procedure, mediante l'acquisizione della disponibilità di graduatorie di altri enti e/o l'indizione di un concorso pubblico, titoli ed esami, con previsione di riserva prioritaria del posto a favore dei volontari delle FF.AA. ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.;
- che tale previsione è stata predisposta in seguito al pensionamento di un dipendente dell'Ente;

Ritenuto, considerata l'urgenza di coprire il posto vacante, di attivare la procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30, commi 1 e 2bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. del decreto richiamato;

Viste le seguenti disposizioni normative:

- articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 06.07.2012, n. 95 convertito dalla legge 07.08.2012, n. 138 che sancisce l'irrelevanza dei trasferimenti per mobilità ai fini dei calcoli inerenti le facoltà assunzioni
- articolo 1, comma 47 della legge 311/2004 secondo cui "*in vigenza di disposizioni che stabiliscono il regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a regime di limitazione, rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente*" (ora equilibri di finanza pubblica all'articolo 1, comma 720 e seguenti della legge 28.12.2015, n. 208 dell'anno 2016);

Preso atto pertanto, che le procedure di mobilità tra enti soggetti a limitazioni in materia di assunzioni di personale sono considerate operazioni globalmente neutre dal punto di vista della spesa di personale e sono configurabili come assunzioni da parte dell'amministrazione ricevente anche qualora i due enti abbiano regimi e percentuali diverse di sostituzione del turn over (Corte dei Conti Lombardia n. 80/2011 e da ultimo Corte dei Conti Liguria n. 37/2017);

Visto il parere della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo Veneto – n. 162 del 27.06.2013 stabilisce che l'attivazione della procedura di mobilità volontaria ex articolo 30 del d.lgs. 165/2001 preventiva rispetto agli adempimenti di cui agli articoli 34 - 34 bis del d.lgs. 165/2001 e 2, comma 13, del d.lgs. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012 (collocamento personale in disponibilità), entrambe procedure prodromiche allo svolgimento di procedure concorsuali;

Dato atto che non sussistono impedimenti all'assunzione in oggetto in quanto questo ente per l'anno 2020 quanto:

a) ha effettuato l'approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 198/2006 (deliberazione della giunta comunale n. 1 del 08.01.2019);

b) non presenta situazioni di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria alla luce soprattutto dei progressivi limiti normativi e finanziari in materia di assunzioni di personale che non hanno consentito la sostituzione integrale del turn over ed il potenziamento dell'organico a fronte dei maggiori adempimenti a carico degli enti locali ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 (deliberazione della giunta comunale n. 4 del 06/02/2020);

c) nell'anno 2019 ha rispettato i vincoli imposti dagli equilibri di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 720 e seguenti della legge 28.12.2015, n. 208 e succ. i.i. e m.m.;

d) ha rispettato il limite della spesa di personale dell'anno 2019 rispetto all'anno 2008 (art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis, del d.l. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014);

e) sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio di previsione e del consuntivo con trasmissione dei termini alla Bdap ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies del decreto legge 113/2016;

Vista la deliberazione di C.C. n° 5 del 26.03.2020 mediante la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020/2022;

Dato atto

che con deliberazione di C.C. n° 16 del 09/07/2020 è stato approvato il rendiconto di gestione 2019;

Visto l'art. 30, comma 1, del sopraccitato decreto legislativo che recita: "*Le amministrazioni possono ricoprire i posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e in attesa dell'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale di cui all'articolo 2, comma 2, delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore a quella dell'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità";*

l'art.30, comma 2 bis, del sopraccitato decreto legislativo che recita: "Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo di dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza. Il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria";

Considerato che con la Circolare del 11 agosto 2016 n. 42335 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico – Servizio per le assunzioni e la mobilità avente ad oggetto "*Assunzioni e mobilità regioni e enti locali*", ha individuato anche la Regione Sardegna tra le regioni in cui è completato il processo di ricollocazione dei dipendenti soprannumero di province e città metropolitane dando atto che "*...è possibile procedere, ai sensi del comma 1, articolo 1, comma 234, della legge n. 208 del 2015, al ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione*". Confermata successivamente anche con nota n. 51991 del 10 ottobre 2016 in cui si ripristinano le ordinarie facoltà assunzionali riferite alle annualità 2015 e 2016 nel rispetto della normativa vigente, e nei limiti delle risorse disponibili e che pertanto anche per la Regione Sardegna e per gli enti locali che insistono sul territorio sono ripristinate, ove vi siano risorse disponibili, le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015 e quindi anche la possibilità di procedere all'attivazione di mobilità volontaria tra enti;

Ritenuto:

- di dover attivare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i ;

- di dover procedere, pertanto, anche all'approvazione della procedura di mobilità volontaria esterna art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., tra enti soggetti a vincoli in materia di assunzioni di personale tempo indeterminato, per la copertura di un posto a tempo pieno, presso l'area Amministrativa contabile di "*Istruttore Contabile*", Categoria Giuridica C;
- di dover approvare l'apposito bando di mobilità volontaria esterna ed il relativo schema di domanda allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n°267 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Visti i vigenti CC.NN.LL. per il comparto Regioni ed Enti Locali;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi come da ultimo modificato con deliberazione Giunta Comunale n° 66 del 11/07/2017 ;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione presente atto, ai sensi dell'art.147-bis del TUEL 267/2000.

DETERMINA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate

di attivare, in esecuzione della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022 e del piano annuale 2020, adottata con deliberazione di G.C. n° 23 del 25.02.2020 e successivamente modificata con provvedimento n. 66 in data 25/09/2020, esecutivi ai sensi di legge, la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma *2bis*, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Di approvare l'apposito bando di mobilità volontaria esterna ed il relativo schema di domanda, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la procedura di mobilità obbligatoria attivata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 è stato dato esito negativo;

Di stabilire che il suddetto bando sia pubblicato all'albo pretorio on line del Comune per giorni 30 (tre) consecutivi decorrenti dalla pubblicazione su quest'ultimo;

Di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regola di legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di dare atto che con riferimento al procedimento di che trattasi il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della L. 241/90 è lo scrivente Responsabile di Servizio e che non sussistono conflitti di interesse altro che solo potenziale che impongono l'astensione;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sottosezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile dell'area Economico Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e per i successivi adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Daniele Lai

(firmato digitalmente)

PARERE: Regolarità tecnica (art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267
VISTO con parere in data

Il Responsabile del servizio
LAI DANIELE

PARERE: Regolarità contabile (art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267
VISTO con parere in data

Il Responsabile del servizio
LAI DANIELE